

<b>Missione</b>	<b>Programmi</b>	<b>Programma di Governo (Missioni/Obiettivi/Azioni)</b>	<b>Priorità politiche definite sulla base degli obiettivi fondamentali del Programma di Governo (Atto di indirizzo dell'On.le Ministro del 5 marzo 2010)</b>	<b>Obiettivi Strategici (2011-2011)</b>	<b>CDR</b>
				efficienza e la sicurezza. (Pluriennale)	
	4.13 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese			—	
	4.14 Coordinamento dell'amministrazione in ambito internazionale	1.06.01	Priorità Politica 3	4.14.1. Attuare la riforma del Ministero degli Affari Esteri (Pluriennale)	SEGR
		1.06.01	Priorità Politica 3	4.14.2. Predisporre un progetto per la progressiva estensione del controllo di gestione alla rete diplomatico-consolare all'estero. (Pluriennale)	SEGR
	4.15 Comunicazione in ambito internazionale	1.06.01	Priorità Politica 3	4.15.1. Realizzare programmi di comunicazione pubblica per valorizzare il ruolo della Farnesina a sostegno del	STAM

Missione	Programmi	Programma di  Governo  (Missioni/Obiettivi/  Azioni)	Priorità politiche  definite sulla base  degli obiettivi  fondamentali del  Programma di  Governo (Atto di  indirizzo dell'On.le  Ministro del 5 marzo  2010)	Obiettivi Strategici  (2011-2011)	CDR
				Sistema Italia e l'impatto della razionalizzazione interna sulla Direzione internazionale del Paese e sulla qualità dei servizi offerti. (Pluriennale)	
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	1.06.01	Priorità Politica 3	B2.3.1. Attuazione di una politica propulsiva delle Pari Opportunità (Pluriennale)	DGRI
		1.06.01	Priorità Politica 3	32.3.2. Assicurare lo snellimento delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere, con specifico riferimento sia alle procedure contabili che ai procedimenti di natura consolare. (Pluriennale)	DGA

Ministero degli Affari Esteri - Prospetto di Connessione - Allegato 1.1

• Priorità politiche comunicate dall'On. Ministro :

1 Rafforzare il ruolo dell'Italia nella Comunità Internazionale a sostegno dei valori della pace, della sicurezza, dell'equità e della solidarietà per garantire la stabilità di un sistema Internazionale fondato sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e sulla cooperazione allo sviluppo.

2 Proseguire nel processo di integrazione europea contribuendo con i valori che sono alla base della nostra cultura e della nostra società alla crescita dell'Europa.

3 Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese Italiane all'estero,

assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

\*\* Programma di Governo (Missioni/Obiettivi/Azioni) :

1.05.0 Sostenere il "made in Italy"

1.06.0 Sviluppare il piano di riorganizzazione e di digitalizzazione della pubblica amministrazione per raggiungere: considerevoli risparmi nel costo dello Stato, accesso dei cittadini agli uffici pubblici per via telematica, maggiore trasparenza e certezza.

3.01.06 Contrastare l'immigrazione clandestina, attraverso la collaborazione tra governi europei e con i paesi di origine e transito degli immigrati  
3.01.11 Contrastare il terrorismo interno ed internazionale, anche attraverso lo stretto controllo dei centri collegati alla predicazione fondamentalista

4.02.02 Difendere il nostro patrimonio linguistico, le nostre tradizioni e le nostre culture anche per favorire l'integrazione degli stranieri

PAGINA BIANCA

## **SEZIONE II**

**Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di  
miglioramento e risultati conseguiti**

## CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

### Priorità politica:

Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione a sostegno del sistema Italia e l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

### Obiettivo strategico:

- **4.14.1** Attuare la riforma del Ministero degli Affari Esteri

### Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.14.1 nel 2011

La nuova strutturazione del MAE ha conferito alle figure dei Direttori Centrali la cura quotidiana degli ambiti in cui sono state valorizzate le specifiche competenze, anche geografiche. I Direttori Centrali hanno assistito il Sig. Ministro in almeno il 50% dei Suoi incontri istituzionali. Essi hanno inoltre curato almeno il 50% della documentazione posta all'attenzione del Suo Gabinetto. Questo conferma il raggiungimento dell'obiettivo finalizzato ad incrementare l'autonomia e la responsabilità del middle management.

### Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.14.1 nel 2011

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico sono stati pagati in conto/competenza euro 2.196.655,04 che comprende una percentuale pari al 17% della spesa totale del personale in servizio presso la Segreteria Generale impiegato per il raggiungimento dell'obiettivo. Lo scostamento della spesa sostenuta (euro 2.196.655,04) rispetto allo stanziamento definitivo in c/competenza (euro 2.159.859,00) su uno stanziamento iniziale in c/competenza di euro 1.761.719,00, si deve ad una "eccedenza di pagato" verificatasi sui capitoli 1121 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive) e 1130 (Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti).

### Priorità politica:

Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione a sostegno del sistema Italia e l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

### Obiettivo strategico:

- **4.14.2** Predisporre un progetto per la progressiva estensione del controllo di gestione alla rete diplomatico-consolare all'estero.

### Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.14.2 nel 2011

In attuazione del Decreto Legislativo n. 150/2009, il MAE ha adottato un proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance, caratterizzato dalla presenza di un articolato sistema di controllo di gestione.

A seguito del raccordo con le Direzioni Generali ed i servizi interni e della sperimentazione condotta in quattro sedi estere, è stato predisposto nel novembre 2011 uno schema di mappatura delle principali

attività svolte dalla Rete estera, articolato in diversi settori (rapporti politici, promozione economico-commerciale, cooperazione allo sviluppo, gestione delle risorse umane e finanziarie e servizi consolari, etc). Sulla base di tale mappatura, dal primo dicembre 2011 si è esteso all'intera Rete estera il sistema di controllo di gestione – impostato sullo stesso programma informatico già in uso nella Sede centrale.

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.14.2 nel 2011**

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico sono stati pagati in conto/competenza euro 1.421.365,04 che comprende una percentuale pari all'11% della spesa totale del personale in servizio presso la Segreteria Generale impiegato per il raggiungimento dell'obiettivo. Lo scostamento della spesa sostenuta (euro 1.421.365,04) rispetto allo stanziamento definitivo in c/competenza (euro 1.397.556,00) su uno stanziamento iniziale in c/competenza di euro 1.090.994,00, si deve ad una "eccedenza di pagato" verificatasi sui capitoli 1121 (Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive) e 1130 (Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti).

### **Obiettivi strutturali:**

- **4.14.3** La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine la coerenza generale e il coordinamento dell'attività del Ministero.

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.14.3 nel 2011**

La Segreteria Generale, oltre a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie, ha:

- continuato a monitorare, nell'ambito della programmazione strategica 2011-2013, il grado di autonomia del middle management (Direttori Centrali e Capi Unità/Ufficio);
- continuato, nell'ottica del decentramento decisionale, ad implementare la dinamicità gestionale del Ministero e della sua rete: sia grazie alle potenzialità informatiche (dalla posta elettronica certificata alle nuove piattaforme telematiche @doc) sia attraverso l'introduzione dell'autonomia gestionale e finanziaria della rete estera;
- affinato ed aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del MAE, adottato in attuazione di quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. 150/2009, finalizzando altresì il Piano della Performance;
- assicurato una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali e garantito lo svolgimento delle missioni internazionali di pace.

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.14.3 nel 2011**

Per il raggiungimento dell'obiettivo strutturale sono stati spesi in c/competenza euro 17.528.870,92 su uno stanziamento finale in c/competenza di euro 26.316.874,00 che si discosta rispetto allo stanziamento iniziale di euro 13.112.517,00. Tale scostamento si deve sostanzialmente alle variazioni definitive intercorse sul cap. 1156 (spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza) - gestito dall'Unità di Crisi - relative ad integrazioni e agli stanziamenti assegnati nel corso dell'anno con la legge di rifinanziamento delle Missioni internazionali di pace per gli interventi operativi di emergenza e sicurezza, ciò tenuto anche conto dell'imprevedibilità che caratterizza le missioni dei connazionali in teatri bellici internazionali.

---

## CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

---

### **Obiettivi strutturali:**

- **4.1.1** Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.1.1 nel 2011**

Il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ha pienamente svolto le attività di istituto conseguendo gli obiettivi indicati dall'On. Ministro per l'anno 2011. In particolare si segnalano le 66 visite in Italia di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri e altre Personalità straniere (di cui 1 Visita di Stato, 4 Visite Ufficiali e 61 Visite di lavoro); inoltre in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia sono state ospitate 85 delegazioni straniere. Infine per quanto riguarda le Visite all'estero del Signor Presidente della Repubblica, ne sono state organizzate ed effettuate 13 (di cui 3 Visite di Stato).

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.1.1 nel 2011**

Nel corso del 2011 questo Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ha perfezionato il processo di digitalizzazione e riorganizzazione di importanti attività, ampliando le funzionalità della piattaforma di servizi e di comunicazione via web denominata Cerionline, accessibile alle Missioni straniere per l'inoltro telematico delle richieste ed al personale del CdR per la gestione di tutte le fasi delle procedure amministrative.

In particolare si segnalano le seguenti attività completamente informatizzate:

Ufficio I – estensione della procedura online di richiesta di esenzione IVA per beni e servizi alle Ambasciate accreditate presso la Santa Sede (nel 2011 sono state complessivamente trattate 25.000 pratiche di esenzione e franchigie); attivazione di un'ulteriore funzionalità per le richieste di sdoganamento delle masserizie.

Ufficio II- creazione di due programmi online: uno per la gestione delle candidature e della successiva concessione delle onorificenze, accessibile a tutta la rete diplomatica che ha del tutto eliminato il flusso di messaggistica. Un altro per la gestione dei contenziosi diplomatici che consente l'immediata visualizzazione di tutti i contenziosi che coinvolgono le Rappresentanze diplomatiche in Italia, consentendo una trattazione più efficace della materia.

Ufficio III- elaborazione di un nuovo sistema di gestione on-line delle prenotazioni delle Sale VIP dell'aeroporto di Roma- Fiumicino (in media 3.000 richieste all'anno); questo applicativo permetterà una triangolazione rapida, efficace e senza alcun supporto cartaceo tra le Rappresentanze straniere, l'Ufficio III e il Cerimoniale di Stato di Fiumicino, che assicura il servizio.

Lo stanziamento iniziale è stato di 6.714.459,00; lo stanziamento finale di 9.534.629,00; la spesa sostenuta di 6.527.151,58

---

## CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

---

### **Obiettivi strutturali:**

- **32.3.3** Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE; accentuare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa; affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.3 nel 2011**

L'Ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento a:

- ispezioni che hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa;
- missioni di sicurezza dei militi dell'Arma sulla base della valutazione delle situazioni di criticità dei Paesi a rischio.

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 32.3.3 nel 2011**

Le risorse finanziarie, stanziamento iniziale 3.231.909,00 - stanziamento finale 4.227.875,00 , hanno consentito di effettuare con una spesa di euro 2.608.464,70, 16 missioni ispettive condotte dagli Ispettori dell'Ispettorato Generale coadiuvati da AA.FF. con specifiche competenze, e 92 missioni di sicurezza dei militi dell'Arma.

## CDR 5 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

### Priorità politica:

Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione a sostegno del sistema Italia e l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

### Obiettivo strategico:

- **32.3.1** Attuazione di una politica propulsiva delle Pari Opportunità.

### Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.1 nel 2011

Nonostante la diminuzione delle Direzioni Generali prevista dalla riforma dell'organizzazione del MAE e la razionalizzazione degli Uffici della Rete estera - ottenuta anche attraverso la soppressione di alcune Sedi - è stato possibile incrementare la presenza femminile nelle posizioni apicali.

Dopo aver esaminato la situazione all'inizio del 2011 e averla comparata con le posizioni di maggiore responsabilità ricoperti da donne alla data del 31 dicembre 2009, la Direzione Generale ha proceduto ad identificare le funzionarie in avvicendamento entro l'anno di riferimento. L'Ufficio competente per i movimenti si è poi attivato per vagliare la disponibilità delle funzionarie interessate all'assolvimento di incarichi di vertice e in possesso dei dovuti requisiti, sempre nel rispetto delle proprie esigenze familiari.

Il passo successivo è stato il compimento di un'attività di analisi per il conferimento di nuovi incarichi a funzionarie. Questa attività è stata inoltre accompagnata da una mirata azione di formazione svolta dall'ISDI volta ad accrescere fra i dipendenti dell'Amministrazione una più approfondita conoscenza e consapevolezza dei temi inerenti alle Pari Opportunità.

Questi sforzi congiunti hanno portato la Direzione Generale a raggiungere un obiettivo migliore rispetto a quello preventivato, conferendo nuovi incarichi, per la copertura di posizioni apicali, a tre Funzionarie in più rispetto al dicembre 2009 nel rispetto e nella piena attuazione del criterio delle Pari Opportunità.

### Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.1 nel 2011

Le risorse finanziarie indicate rappresentano la retribuzione del personale impegnato ai fini del raggiungimento dell'obiettivo.

\*Stanziamiento iniziale: 949.799,00

\*Stanziamiento finale: 949.799,00

\*Spesa sostenuta: 949.798,89

### Obiettivi strutturali:

- **32.3.5** Attività istituzionale della Direzione Generale

- **4.13.1** Programmazione e gestione delle risorse umane e finanziarie.

## Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.5 nel 2011

Nel corso del 2011 la DGRI, sul piano normativo, ha promosso e curato, in coordinamento con la Segreteria Generale, l'elaborazione di importanti provvedimenti normativi in materia di organizzazione interna, di disciplina dei procedimenti amministrativi del MAE e di revisione dei meccanismi di spesa. A seguito dell'entrata in vigore del DPR 19 maggio 2010, n. 95 concernente "La riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri" e del DM 11 ottobre 2010, n. 2060 su "La disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale" (strutture di "secondo livello"), la DGRI ha innanzitutto elaborato il DM 10 febbraio 2011, n. 49 bis concernente "L'articolazione in sezioni delle unità e degli uffici di livello dirigenziale dell'Amministrazione Centrale" (strutture di "terzo livello"), necessario per rendere operativa a tutti gli effetti la riforma. Ha inoltre predisposto, a seguito di articolate consultazioni con tutti i Centri di Responsabilità del Ministero, due DPCM (3 marzo 2011, n. 90 e 8 settembre 2011, n. 178) in materia di termini procedurali nel contesto dell'esercizio volto ad accelerare i tempi della conclusione dei procedimenti, circoscrivendone il numero per i quali ragioni oggettive richiedono di mantenere termini più lunghi della regola generale del termine di 30 giorni, previsto dalla legge.

Infine, la Direzione ha perfezionato l'elaborazione di un progetto di nuovo Decreto del Presidente della Repubblica sugli incarichi dirigenziali presso il MAE, che abrogherà e sostituirà il vigente Decreto del Presidente della Repubblica n. 368/2000.

E' stato poi adottato un complesso piano di riduzione della spesa per adeguarsi ai più recenti tagli imposti dagli strumenti finanziari, incidendo sia sulle indennità di servizio all'estero che sugli assegni di rappresentanza. In particolare per quanto attiene all'indennità corrisposta per il servizio all'estero è stato introdotto un "prelievo di solidarietà" sull'ISE lorda (nonché sugli assegni di sede in relazione al personale docente) dell'1,5 percentuale che verrà applicata uniformemente a tutto il personale.

Per garantire l'efficienza dell'azione amministrativa sulla rete estera e presso gli uffici della sede centrale, la Direzione Generale ha proseguito, pur in considerazione della perdurante criticità conseguente al complessivo contesto delle risorse umane e finanziarie disponibili, nell'opera di razionalizzazione della distribuzione del personale fra gli Uffici a Roma e all'Estero, ottimizzandone i movimenti allo scopo di garantire la massima funzionalità dell'Amministrazione.

In questo ambito, nel corso del 2011, sono stati complessivamente effettuati 721 movimenti così ripartiti: 218 concernenti il personale appartenente alla carriera diplomatica e a quella dirigenziale, comprendendo la dirigenza dell'area della promozione culturale (133 unità destinate all'estero – ivi inclusi i movimenti estero su estero - e 85 in rientro al MAE) e 503 concernenti le aree funzionali, comprensive del personale APC (224 unità destinate all'estero, ivi compresi i movimenti estero su estero, e 279 in rientro al MAE).

La materia della valutazione è stata oggetto di particolare attenzione da parte della Direzione: è stato svolto un monitoraggio ed è stata effettuata una raccolta di statistiche e di documentazione per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai fini della predisposizione delle graduatorie del personale conseguenti alle valutazioni previste nel sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Ministero degli Affari Esteri.

Nel corso del 2011 sono state perfezionate le promozioni di 8 ambasciatori, 34 ministri plenipotenziari, 24 consiglieri di ambasciata, 48 consiglieri di legazione.

Le iniziative formative sono state al centro dell'impegno della Direzione anche nel corso del 2011. L'Istituto Diplomatico, nell'ambito delle sue attività istituzionali, ha infatti approfondito in particolare due linee di attività: quella volta a promuovere un maggior coinvolgimento dell'Istituto in percorsi formativi destinati a soggetti esterni all'Amministrazione, che si è concretizzata nel Programma di Formazione Intensivo organizzato per 18 Diplomatici Afghani e tenutosi all'ISDI dal 28 novembre al 7 dicembre 2011; e quella volta all'organizzazione dei corsi di formazione linguistica, di particolare rilievo per il loro carattere strategico e per la portata delle risorse umane partecipanti e delle risorse finanziarie impegnate. A questo si aggiungano i corsi di formazione erogati, in collaborazione con enti ed istituti di elevata competenza, in lingue di difficile apprendimento.

Particolare rilievo la Direzione ha poi attribuito alle attività legate al Benessere Organizzativo, alle pari opportunità e ai servizi sociali (asilo nido, ristorazione, servizio di centro estivo ed assicurazioni sanitarie per personale all'estero).

Significativa a tale fine è la presenza come componente effettivo del Capo dell'Ufficio VI all'interno del Comitato Unico di Garanzia di recente istituzione, a testimoniare la costante e crescente applicazione dei principi sociali cardine come quello delle Pari Opportunità e del Benessere sul luogo di lavoro.

Un'importante azione per le Pari Opportunità è stata compiuta con l'emanazione del "Codice di condotta contro le molestie sessuali" (decreto ministeriale del 13 aprile 2011, n. 146 BIS), che, a tutela della dignità e dell'integrità della salute fisica e morale nell'ambiente di lavoro, fornisce raccomandazioni e orientamenti

pratici per prevenire ogni tipo di molestia sessuale, anche attraverso seminari, moduli formativi e aggiornamenti fruibili dal personale in servizio in Sede e all'estero.

Per quanto concerne l'Asilo nido, è stata espletata la nuova gara d'appalto che ha individuato un nuovo gestore che, nel rispetto dei principi educativi montessoriani, ha ulteriormente migliorato la struttura organizzativa del Nido.

Per il Centro Estivo, l'aumento (in tempi di crisi economica) del 15% di utenza testimonia l'impegno dell'ufficio e l'ottimizzazione dei servizi ludici e sportivi a beneficio dei piccoli utenti.

A livello assicurativo è stato implementato il programma di estensione dei vantaggi dell'assicurazione sanitaria per il personale di ruolo in servizio all'estero anche ai contrattisti a legge locale e sono state migliorate le condizioni assicurative in sedi di particolare disagio come Iraq e Libia.

Infine, l'aumento dei servizi ospedalieri offerti per i dipendenti MAE al Poliambulatorio c/o MAE e l'inclusione dei contrattisti a legge italiana e/o locale in servizio all'estero nel novero dei possibili fruitori dei benefici del riconoscimento di invalidità e/o patologia cronica, ha visto migliorare l'attenzione della PA alle necessità sanitarie dei dipendenti MAE.

Gli aspetti relativi ad una più rapida e puntuale informazione sui dati previdenziali hanno continuato ad essere oggetto di particolare cura. Il programma informatico "Posizione assicurativa" ha portato a conoscenza del personale interessato i dati relativi alla propria anzianità pensionistica e di buonuscita. In particolare, nel 2011 sono stati inseriti i dati dei nati fra il 1953 e 1959, quantificabili in 1345 dipendenti. Tale consistente inserimento ha consentito di rendere il lavoro dell'Ufficio pensioni più snello e tempestivo e ha facilitato il confronto con i dati contenuti negli stati matricolari.

Il numero complessivo dei contrattisti a tempo indeterminato è stato incrementato di 50 unità, passando da 2356 a 2406.

Per il personale a contratto in servizio all'estero, il 4 novembre 2011 è stato siglato l'accordo sul FUA in cui viene posta la retribuzione accessoria in relazione alla prestazione e non secondo un criterio "a pioggia", nella valorizzazione dell'ottica di risultato.

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 32.3.5 nel 2011**

Le risorse finanziarie indicate sono state utilizzate per il pagamento delle competenze fisse e accessorie al personale e per gli oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nonché per l'acquisto di beni e servizi; per finanziarie i servizi sociali a favore dei dipendenti in servizio presso l'amministrazione centrale; per il pagamento dei premi di assicurazione e del vitto e alloggio, di iscrizione o partecipazione a convegni per i funzionari in missione in relazione ai fini dell'Istituto Diplomatico.

\*Stanziamiento iniziale: 36.361.382

\*Stanziamiento finale: 43.848.599

\*Spesa sostenuta: 29.272.200,33

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.13.1 nel 2011**

Per quanto riguarda il reintegro degli organici nel corso del 2011, sono state attinte dalle graduatorie dei concorsi già perfezionati 26 unità (7 collaboratori tecnici per i servizi di informatica; 11 collaboratori contabili; 8 funzionari amministrativi consolari e sociali). Sono stati inoltre assunti 29 segretari di legazione. È stata infine programmata l'assunzione di 6 (sei) dirigenti di II fascia per l'area della promozione culturale, di 5 (cinque) dirigenti amministrativi nonché di 11 (undici) funzionari per la medesima area.

L'esercizio finanziario 2011 è stato caratterizzato, sin dalla sua apertura, dalla necessità di rivedere le previsioni di spesa e, di conseguenza, dall'esigenza di procedere ad una nuova programmazione delle attività, con l'intento di salvaguardare i settori prioritari di intervento dell'intera Amministrazione.

In base alla previsione di cui all'articolo 1, comma 13 della Legge di Stabilità 2011, sin dall'inizio dell'anno sono stati accantonati importi pari a circa il 10 per cento degli stanziamenti di tutti i capitoli di spese rimodulabili dell'Amministrazione, al fine di assicurare la copertura finanziaria dei mancati introiti derivanti dalla vendita delle frequenze radio televisive. Si è quindi dato corso alla rimodulazione dei tagli, d'intesa con la Segreteria Generale ed il Gabinetto dell'On. Ministro, al fine di non pregiudicare attività già avviate o la funzionalità degli uffici, con particolare riguardo alla rete estera.

Nel corso dell'anno la Direzione Generale ha assicurato il miglior utilizzo dei fondi di flessibilità, riuscendo a far fronte ad alcune esigenze urgenti segnalate da diversi Centri di responsabilità, sia con riferimento alla

sicurezza o ad improvvise situazioni di emergenza (ad esempio quelle rappresentate dall'Unità di crisi in occasione del terremoto in Giappone o conseguenti alle situazioni di conflitto nei Paesi del Nord Africa) sia con riferimento al maggiore fabbisogno di fondi su taluni capitoli di consumi intermedi.

E' stata portata a termine l'attività di ricognizione dei debiti pregressi, mediante compilazione del rapporto previsto dalla Circolare MEF n. 38/2010. Ciò ha consentito, in chiusura d'esercizio finanziario, di ottenere le integrazioni degli stanziamenti necessari per la riduzione, se non estinzione, di alcune situazioni debitorie dell'Amministrazione, almeno con riferimento a quanto maturato fino alla fine del 2010 (debito AMA e viaggi di congedo).

L'attività di maggior rilievo nel corso del 2011 è stata senz'altro la predisposizione delle previsioni di bilancio per il triennio 2012- 2014. Gli obiettivi di riduzione delle previsioni di spesa sono stati individuati in primo luogo dagli articoli 10, comma 2, del DL 98/2011 e 1, comma 1, del DL 138/2011 e successivamente definiti, per la quota di riduzione a carico del MAE, dal DPCM del 28.9.2011.

In applicazione delle nuove regole in materia di flessibilità di bilancio, che per la prima volta hanno consentito anche di procedere alla riduzione degli stanziamenti relativi a spese non rimodulabili, è stato avviato un ciclo di incontri con i responsabili dei diversi Centri di responsabilità amministrativa, al fine di individuare i settori a carico dei quali fosse possibile concentrare le più rilevanti decurtazioni, con il minor pregiudizio possibile della funzionalità dell'Amministrazione. Ciò ha condotto alla presentazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2012-2014 nei termini stabiliti, con interventi anche su talune categorie delle spese per il personale all'estero e su alcuni contributi non obbligatori a enti ed organismi internazionali.

In merito a quest'ultimo aspetto va segnalato l'avvio contestuale di un'interessante riflessione, ancora in corso, sulle effettive ulteriori possibilità di riduzione di alcuni contributi ad enti ed organismi internazionali, tenuto conto della rilevante incidenza di tale tipologia di spesa sul bilancio del Ministero.

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.13.1 nel 2011**

Le risorse finanziarie indicate sono state utilizzate per il pagamento di tutte le retribuzioni, indennità, contributi e oneri a carico dell'amministrazione per il personale di ruolo e a contratto in servizio all'estero e per l'acquisto di beni e servizi da parte dei Consoli Onorari. Le risorse impiegate comprendono anche il fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali per il personale assunto a contratto a tempo indeterminato presso le sedi estere.

\*Stanziamento iniziale: 626.852.531,00

\*Stanziamento finale: 625.294.614,00

\*Spesa sostenuta: 581.789.822,53

## CDR 6 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

### Priorità politica:

Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione a sostegno del sistema Italia e l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

### Obiettivo strategico:

- **4.12.1** Favorire la progressiva razionalizzazione della rete diplomatico-consolare, aumentandone l'efficienza e la sicurezza.

### Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.12.1 nel 2011

"Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale di cui al DPR 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero, in particolare diminuendo la spesa per canoni di locazione; indicatore: riduzione della spesa per locazioni residenziali all'estero; target: differenziale fra inflazione trend spesa per locazioni < 1%".

Già nel primo semestre 2011, con una attenta analisi dei contratti in scadenza e con una assidua attività di sollecitazione diretta alla Rete Diplomatico - Consolare affinché si adoperasse per l'individuazione di soluzioni locative meno onerose, si è potuto verificare il parziale conseguimento dell'obiettivo prefissato con una riduzione dei canoni di locazione residenziale pari, in termini assoluti, all'1,94 per cento in meno sulla spesa totale. Tale trend è positivamente continuato nel secondo semestre 2011 nel corso del quale, grazie all'individuazione di nuovi alloggi meno gravosi per l'erario, soprattutto per i dipendenti che usufruiscono dell'art. 84 del DPR 18/1967, si è potuto notare uno scostamento in riduzione rispetto al 2010 pari al 9,02 per cento. Le media dell'anno si è quindi assestata sul - 4,63 per cento. Tale risultato incentiva il proseguimento, da parte dell'Ufficio III di questa Direzione Generale, dell'attività di contenimento dei costi di locazione per il diretto beneficio che ne deriva a vantaggio dell'Erario.

Stanziamiento iniziale € 555.500,00; stanziamento finale € 2.195.134,39; Spesa sostenuta: 5.099.836,19.

"Contenere gli infortuni sul lavoro negli Uffici in Italia ed all'estero, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008; indicatore: infortuni sul lavoro presso gli Uffici in Italia ed all'estero; target < 5% dei dipendenti all'estero". Preliminarmente è opportuno sottolineare che nel corso dell'intero esercizio 2011, non siano stati registrati infortuni a carico di dipendenti in servizio presso le sedi estere. E' proseguita a pieno regime l'attività di monitoraggio e valutazione dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) inviati dalle sedi con l'individuazione delle principali carenze documentali e sostanziali dei Documenti stessi che vengono reinviati alle sedi per le necessarie correzioni ed integrazioni. Va segnalato, infine, che soprattutto nel secondo semestre, grazie ad integrazioni di bilancio, è stato possibile finanziare interventi, per un importo totale di circa € 300.000,00, mirati all'eliminazione di rilevanti rischi per la sicurezza dei lavoratori presso alcune sedi estere.

Stanziamiento iniziale € 435.615,00; stanziamento finale € 1.140.287,67; Spesa sostenuta: 5.099.836,19.

### Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.12.1 nel 2011

Per quanto riguarda gli interventi volti a minimizzare i rischi per la sicurezza dei lavoratori in servizio presso le Sedi estere, l'utilizzo delle risorse finanziarie si è concretizzato, oltre che nella spesa connessa all'impiego delle risorse umane assegnate all'Ufficio III della DGAI, in finanziamenti ad hoc per la rete diplomatico consolare. Per quanto concerne, invece, l'obiettivo strategico della riduzione dei canoni locativi

residenziali, il target è stato raggiunto soprattutto grazie all'impegno del personale in parola che ha posto in essere le attività precedentemente descritte. Per tale secondo obiettivo, pertanto, la spesa sostenuta sui capitoli della DGA1 è esclusivamente quella relativa al costo del personale impiegato per il suo raggiungimento.

### **Priorità politica:**

Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione a sostegno del sistema Italia e l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

### **Obiettivo strategico:**

- **32.3.2** Assicurare lo snellimento delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere, con specifico riferimento sia alle procedure contabili che ai procedimenti di natura consolare.

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.2 nel 2011**

"Estendere l'uso del portale SIBI a tutti gli Uffici della rete diplomatico - consolare per le funzioni di gestione del bilancio di sede; indicatore: Uffici all'estero che hanno adottato la piattaforma SIBI; target: 100%". Il risultato dell'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Il conto consuntivo, come previsto dal DPR 54/2010, viene ora elaborato automaticamente in tutti i documenti che lo compongono e la procedura invia telematicamente all'UCB le notifiche e i documenti del conto consuntivo. Sulla rete Intranet e Extranet sono stati resi disponibili i moduli illustrativi per tutta l'utenza ed è stato potenziato il servizio di Help-desk, come previsto, e al momento risponde alle esigenze dell'utenza.

Stanziamento iniziale € 2.359.123,00; stanziamento finale € 866.177,15; Spesa sostenuta: 734.337,94.

"Integrare la PEC all'interno della piattaforma SIFC in uso alla rete diplomatico – consolare; indicatore: Uffici all'estero in cui la PEC è integrata all'interno della piattaforma SIFC; target: 100%". Come previsto nell'obiettivo operativo, il prototipo, eseguiti i test funzionali che ne hanno determinato la validazione, è stato integrato nei moduli funzionali del SIFC, che è ora operativo presso l'intera rete diplomatico-consolare (206 sedi). Il Sistema Integrato delle Funzioni Consolari può ora utilizzare la PEC per l'invio del "Cons01", per la trasmissione degli Atti di stato civile (nascita, matrimonio, morte) e per la richiesta alle Questure di cause ostative al rilascio dei passaporti. L'obiettivo operativo è stato raggiunto.

Stanziamento iniziale € 1.289.124,00; stanziamento finale € 1.299.266,86; Spesa sostenuta: 1.101.506,89.

### **Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.2 nel 2011**

Le risorse finanziarie per l'implementazione del Portale Sibi sono state impiegate attraverso un atto di adesione al Contratto Quadro SPC Lotto 2 mentre per quanto concerne l'integrazione della PEC in SIFC è stata realizzata attraverso procedure negoziate, nel pieno rispetto della normativa vigente in tema i contratti pubblici.

### **Obiettivi strutturali:**

- **32.3.4** Provvedere alla gestione e manutenzione del MAE ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.
- **4.12.2** Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera del MAE.

### Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.4 nel 2011

Per quanto riguarda la gestione e manutenzione del MAE, le attività istituzionali dell'Ufficio II connesse all'obiettivo strutturale sono state molteplici e di gravoso impegno:

- la definizione delle policy in materia di guida degli autoveicoli.
- In materia di funzionamento generale del palazzo della Farnesina, importanti risultati sono stati: la firma, da parte dell'On.le Ministro, di una Convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici – GSE; la realizzazione dell'impianto fotovoltaico; sul fronte del risparmio energetico (Farnesina verde) si è avviata una fase di studio e sperimentazione per il contenimento dei costi energetici.
- Impegnativi, infine, si sono rivelati gli adempimenti nei confronti dell'Agenzia del Demanio e del Ministero dell'Economia.

In merito alla manutenzione evolutiva del sistema informativo del MAE mirata alla razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi, l'Ufficio IV in stretta collaborazione con le diverse Direzioni anche per il 2011 ha fornito il suo fondamentale contributo al processo di automazione delle procedure.

Si segnalano le più recenti realizzazioni:

- la produzione e messa in esercizio della banca dati FER.A.DI.SO. contenente le segnalazioni di fermi amministrativi, dichiarazioni stragiudiziali e sospensioni dell'albo emessi nei confronti di persone fisiche o giuridiche;
- lo sviluppo di Papyrodigit@I (la procedura di informatizzazione per tutte le attività dell'attuale DGRI);
- l'implementazione del programma sul controllo di gestione e strategico (PerforMAE);
- la realizzazione della piattaforma INDRAPWEB che ha sostituito il precedente applicativo introducendo le modifiche previste dalla circolare n. 3/2011 in materia di spese di rappresentanza all'estero;
- il completamento del progetto denominato ITRA che rende disponibile online gli accordi internazionali sottoscritti dall'Italia e realizza l'avvio dell'open data al M.A.E.

Per quanto concerne i numerosi applicativi messi a disposizione per le sedi estere, di seguito si elencano le innovazioni più significative conseguite nell'anno in esame:

- si è conclusa, secondo i programmi, l'installazione della nuova piattaforma SIFC (Sistema Integrato delle Funzioni Consolari) che costituisce il necessario supporto per i "SERVIZI CONSOLARI on Line" (SE.CO.LI.);
- è continuato lo sviluppo di SE.CO.LI.: il progetto è già stato sperimentato all'inizio del corrente anno presso una sede estera ed è pronto per l'entrata in esercizio presso tutta la rete diplomatico consolare.

- Nell'ambito dello sviluppo del sistema Visa Information System (Vis) secondo le specifiche Schengen per il rilascio dei visti d'ingresso, la Commissione Europea ha disposto il "go-live" del Sistema sia a livello centrale (CVis Strasburgo) sia nazionale (NVis degli Stati membri) lo scorso 11 Ottobre, a cominciare dalle sedi del Nord Africa. Contemporaneamente all'avvio del Vis con l'acquisizione dei dati biometrici, l'11 Ottobre è entrato in produzione anche il sistema "Vis Mail 1" che prevede la circolazione di messaggi di posta elettronica tra gli Stati Membri. Si tratta di un valido strumento di cooperazione consolare per lo scambio di messaggi e informazioni sulle attività svolte dagli Stati membri e da tutte le loro Sedi periferiche in materia di Visti Schengen.

L'Ufficio V ha proseguito le attività già avviate volte al contenimento dei costi nell'ambito della telefonia fissa e mobile nonché delle spese postali e di corriere diplomatico, nel rispetto dei sempre più stringenti vincoli di bilancio. In particolare grazie al sempre più incisivo ricorso alla dematerializzazione, alla semplificazione delle procedure e all'innovazione dei processi di lavoro, è stata conseguita una riduzione delle spese postali di oltre 28% (da 117.000 Euro dell'anno 2010 a 83.000). Inoltre le spese per il corriere diplomatico sono state ulteriormente ridotte passando da 356.000 nel 2010 a 307.000 nel 2011, con una riduzione pari al 13%.

Relativamente alla Gestione delle Reti Organismi Internazionali con particolare riguardo agli interventi di manutenzione e assistenza è stata raggiunta una copertura del 100%, grazie ad una procedura automatizzata di segnalazione e di soluzione delle criticità in modalità remota.

Oltre tali attività, si segnalano i seguenti risultati conseguiti nel 2011:

- la prosecuzione della realizzazione del Progetto @doc "Fase 2";
- la riorganizzazione del corso COMSEC/EAD per favorire la didattica e garantire una maggiore organicità alle materie trattate;
- lo sviluppo di ulteriori progetti a cura della Sezione (Reti Organismi Internazionali R.O.I. ) dell'Ufficio V, tra i quali si ricordano: il progetto COREU sul WEB; il progetto EXTRANET-L sul WEB;
- l'analisi e studio di diverse reti classificate quali: Rete ACID, Rete di Telefonia Crypto UE, Rete di Videoconferenza UE; infine l'attività di manutenzione e monitoraggio di ulteriori reti di competenza ministeriale.